

CUTROFIANO - PALAZZO DUCALE FILOMARINI
Restauro delle Superfici Decorate



**Intervento di
ICS - Indagine Critico Stratigrafica
e
Progettazione Specialistica Preliminare**



Cutrofiano
 una civiltà
 al centro
 del
 sud - salento



CUTROFIANO *Palazzo Bucci** prima del restauro in corso



**BUCCI - Antica Famiglia del Regno, giunta a Cotrufiano al seguito dei Filomarino e la cui storia si interseca con quella della illustre Casata napoletana.*

Palazzo Bucci dopo la prima fase di restauro



Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini

Restauro delle Superfici Decorate



ICS - Indagine Critico Stratigrafica

Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini

ICS - Indagine Critico Stratigrafica

NOTE GENERALI

L'intervento qui presentato, incentrato sulle superfici interne del Palazzo, è stato indirizzato a:

- Individuare le partiture cromatiche /decorative frutto di manomissioni contemporanee.
- Quindi approfondire l'identità tecnico-formale e materiale dei trattamenti cromatici o pittorico-decorativi non contemporanei, anche decifrandola nel testo architettonico sotto le attuali cromie.
- Verificare lo stato di conservazione dell'intero apparato cromatico - decorativo murale interno, in luce o celato.
- Giungere alla elaborazione di una Scheda Progettuale Specialistica Preliminare di Restauro che considerasse ogni superficie murale interna, o gruppo di superfici analoghe, di PALAZZO DUCALE FILOMARINI.



L'intervento ha dovuto comunque contemperare gli intendimenti sopraccitati alle chiare limitazioni poste da natura, ampiezza e posizione, stato delle superfici in questione, e dalla esigenza di rendere possibile al più presto un adeguato programma di lavori architettonici di risanamento e restauro (indispensabili per la salvaguardia delle stesse superfici storiche superstiti).

Di conseguenza le operazioni in loco, a carattere d'urgenza, sono state circoscritte a una Indagine Critico-Stratigrafica "a campione", oltreché, ove necessario, alla campionatura di alcune delle operazioni di restauro individuate.

Si è trattato a ogni modo di un intervento limitato quantitativamente ma non nella qualità, comprendente anche la messa a punto di un programma specialistico di disvelamento, conservazione e restauro funzionale delle superfici murali interne non contemporanee dell'intero Palazzo.



L'INTERVENTO È COSTITUITO DA DUE FASI:

✓ operazioni compiute in loco;

✓ elaborazione finale, di una

RELAZIONE-DOCUMENTAZIONE TECNICA CONSUNTIVA

e SCHEDA PROGETTUALE SPECIALISTICA PRELIMINARE,

realizzata in studio. Quest'ultima, assieme alle tassellature in opera, è il prodotto finale del nostro intervento.



CODICI IDENTIFICATIVI

All'avvio di ogni ICS è necessario creare un codice identificativo per ogni saggio stratigrafico.

L'identità di ogni tassello, o gruppo di tasselli, è rappresentata da una ordinata sequenza di sigle, numeri, monogrammi, simboli corrispondenti a:

luogo geografico, edificio, ambiente o parte di un ambiente, orientamento secondo i punti cardinali, posizione entro una superficie verticale, abbreviazioni che identificano singoli elementi architettonici (come "lesena" o "zoccolatura"), o gruppo di elementi affini (come "luci" o "volte e soffitti"), ecc..

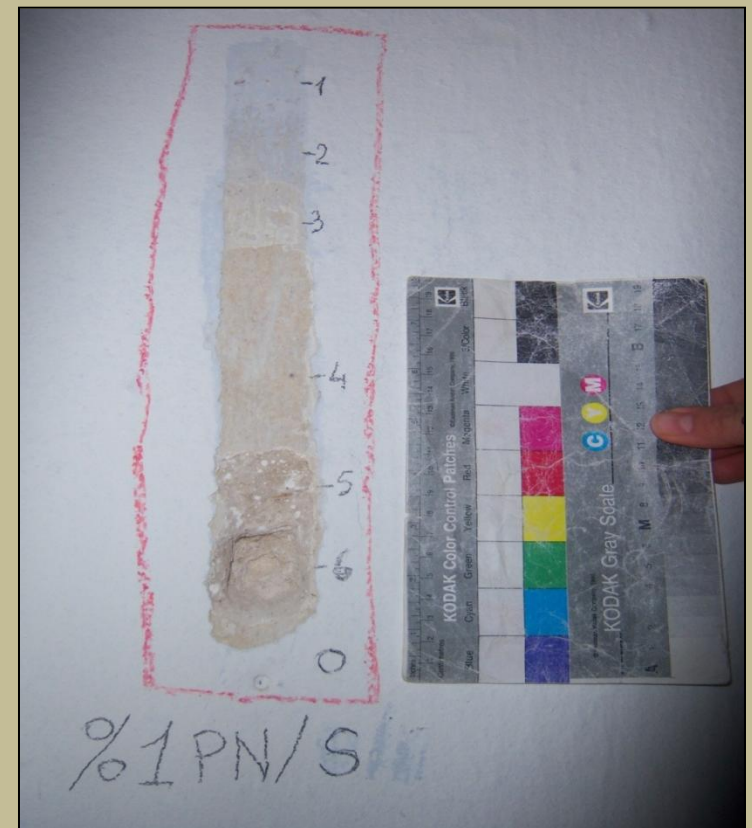
Tutti i codici apposti vicino al saggio, e quindi riportati nella documentazione fotografica e nel referto stratigrafico, sono elencati e decodificati in un'apposita "legenda", applicata anche alle piante dell'edificio.

Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini

ICS - Indagine Critico Stratigrafica

LEGENDA (esempio)

%	= Cutrofiano (LECCE), Palazzo Ducale Filomarini
0, 1, 2, 3...etc	= numerazione degli e numero identificativo degli ambienti del piano
N/E/S/W	= orientamento
a,b	= sottoambienti
A	= androne
AC	= Atlante Cromatico
C	= cornice
F	= fregio
g	= sguincio
K	= camino
l	= lunetta
L	= luce
m	= armadio a muro
PA	= Piano Ammezzato livello "ScV5°"
PN	= Piano Nobile
PT	= Piano Terra
R	= danneggiamento preesistente
Sa	= sottarco
Sc	= vani scala
ST	= sotto scala
V	= volta
Y	= infissi
Z	= zoccolatura
ZZ	= zoccolino



I punti da sondare sono stati scelti attraverso un'attenta visita dei luoghi e un accurato studio di piante e sezioni grafiche dell'edificio (forniti dal Responsabile Ufficio Tecnico - architetto Gianluigi Russo), del materiale documentario disponibile, e della contingente morfologia delle superfici.

L'esame delle superfici, ove necessario, è stato integrato con l'osservazione a luce radente, la valutazione della risposta sonora/meccanica alla percussione e di tutti gli altri mezzi normalmente adottati nel restauro dei dipinti murali.



In ogni punto prescelto è stata eseguita una saggiatura consistente in una esfoliazione, strato per strato (a cipolla) degli intonaci e/o delle tinteggiature presenti.

I mezzi adoperati per l'esecuzione dei saggi sono mutuati dalle tecniche di svelamento e di pulitura critica dei dipinti e delle policromie in genere.

Forma e dimensioni e numero dei tasselli, pure tendendo all'ordine e alla massima conservazione dello *status quo*, sono stati determinati soprattutto da completezza e leggibilità dei risultati, anche a costo di non apparire esteticamente apprezzabili in termini di precisione e di ordine.



Il sondaggio, per non produrre involontarie lacune gravi a un testo decorativo sconosciuto, si è arrestato al rinvenimento di uno strato con decorazioni pittoriche murali celate, o altre rilevanti peculiarità.

Altrimenti, ha individuato i trattamenti cromatici/materici di maggiore interesse, per tecnica, originalità, qualità, cronologia, e tutti gli altri strati manutentivi riscontrabili, indicandone aspetto, natura e posizione stratigrafica, giungendo, infine, al riconoscimento del supporto murario.

La numerazione degli strati, tutti lasciati come e quanto possibile in luce, contrariamente alla convenzione adottata in campo archeologico e nei microinglobamenti da laboratorio, parte (con n. 1, o n. 0) dalla superficie.



Le cromie interessanti (per tecnica, originalità, qualità, cronologia)* sono state decodificate nella loro specifica composizione colorimetrica in CMYK, cioè riconoscendo, attraverso un atlante dei colori, le percentuali dei colori base (ciano <azzurro> /giallo /magenta <rosso> + nero, su fondo bianco) che le compongono**.

Per una documentazione dei saggi e per un riscontro visivo delle cromie sono state realizzate riprese fotografiche parametrate (con scala "Kodak Color Control Patches") e, inoltre, si è indicata la tavola di un ATLANTE CROMATICO (qui: PRONTUARIO DEI COLORI - DOUGLAS SCOTTI /ed. ZANICHELLI) dove è possibile visionare ogni colore in questione.

Per ogni eventuale riconoscimento dei trattamenti individuati (di natura stratigrafica, qualitativa, quantitativa), impossibile con le conoscenze e i mezzi di cui si disponeva in cantiere, si è ricorso a esami di laboratorio mirati, previi microinglobamenti stratigrafici e/o microprelievi a strappo.

*Nel caso in cui si tratti di decorazioni pittoriche policrome si procede ad altri tipi di rilievi e approfondimenti.

**CMYK è l'acronimo per Cyan, Magenta, Yellow, Black, cioè per la Quadricromia.

Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini

ICS - Indagine Critico Stratigrafica

DECODIFICAZIONE COLORIMETRICA (esempio)

Le definizioni convenzionali adottate, nella Relazione-Documentazione Consuntiva e nelle Schede Progettuali, per indicare sinteticamente le cromie individuate, corrispondono a specifiche composizioni colorimetriche, ricavate riconoscendo per mezzo di un Atlante Cromatico le percentuali dei colori primari (+ nero) che compongono le cromie stesse.

Definizione convenzionale	Composizione cromatica				Atlante cromatico
COLORE	CIANO	MAGENTA	NERO	GIALLO	PAGINA
beige rosato	/	20	/	30	18
blu turchese	40	10	/	40	25
lilla	20	30	/	10	46
nero/marrone	90	100	60	100	206

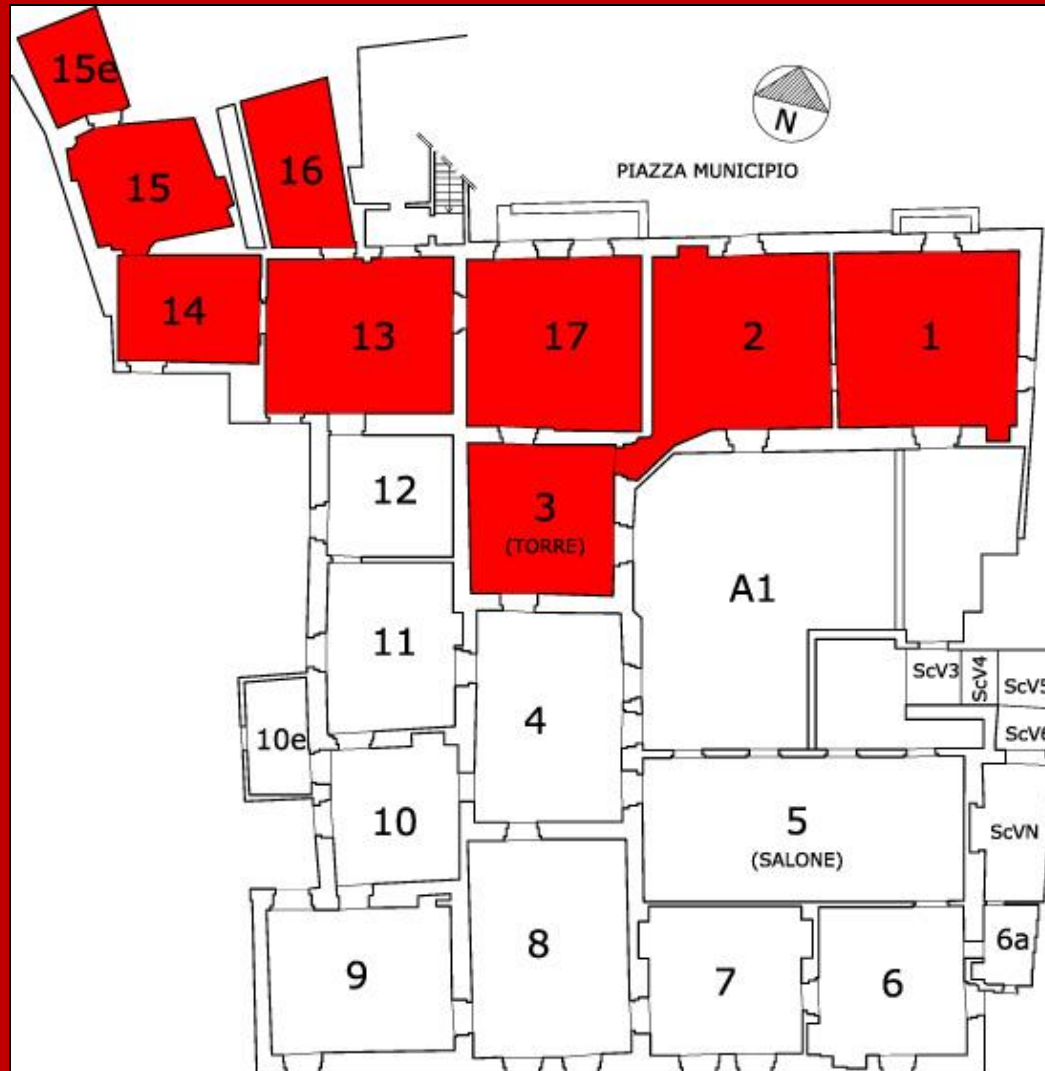


VISITA E RILIEVI DEI TRATTAMENTI STORICI INDIVIDUATI

Per ogni superficie considerata che presentasse dipinti, decorazioni, coloriture d'interesse storico, sono stati effettuati i rilievi, e, se necessario, le campionature, per l'elaborazione di una Scheda Progettuale Specialistica Preliminare delle Superfici Murali, comprendente:

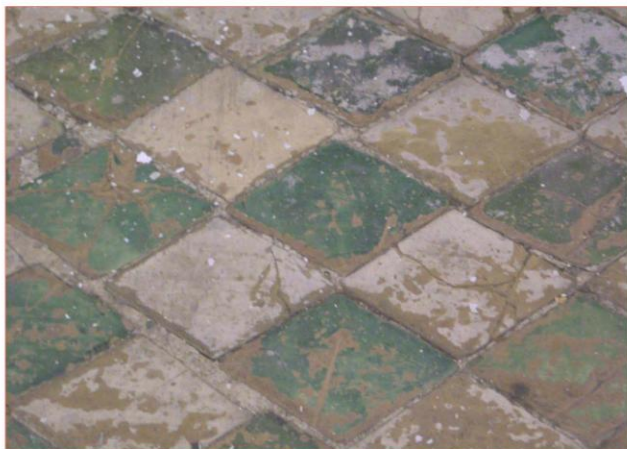
- ✓ definizione generale della materia costitutiva dell'opera (o gruppo omogeneo di opere), della sua estensione, del suo stato di conservazione/ammaloramento;
- ✓ definizione generale di strati sovrapposti, manomissioni subite, prodotti di degrado presenti, condizioni ambientali del contenitore/supporto inadeguate, presenza di agenti patogeni biologici/microbiologici;
- ✓ indicazione di massima dei lavori di carattere architettonico/strutturale da compiere preliminarmente a una corretta azione di recupero delle opere;
- ✓ prescrizione tecnica generale delle operazioni di disvelamento, conservazione e restauro funzionale da compiere su dipinti, decorazioni, coloriture d'interesse storico-architettonico;
- ✓ quantificazione economica di massima relativamente agli interventi da Restauratore di Beni Culturali (cat. DS2), espressa in prezzo medio onnicomprensivo per metro-quadrato di superficie da operare.

Cutrofiano - *Palazzo Ducale Filomarini*
ICS - Indagine Critico Stratigrafica
ALA NORD - PIANO NOBILE PN



Cutrofiano (LE) - *Palazzo Ducale Filomarini*
 Restauro delle Superfici Decorate

ICS - Indagine Critico Stratigrafica
 e
 Schede Progettuali Specialistiche Preliminari



relazione- documentazione consuntiva
 ala nord **PIANO NOBILE - PN**

1

STUDIO GIUSEPPE MARIA COSTANTINI LECCE - BOLOGNA
 RESTAURO DI BENI CULTURALI MOBILI E SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI

Cutrofiano (LE) - *Palazzo Ducale Filomarini*
 Restauro delle Superfici Decorate
ICS - Indagine Critico Stratigrafica e
 Schede Progettuali Specialistiche Preliminari
 relazione- documentazione consuntiva ala nord - PN

INDICE*pagina*

LEGENDA

3

DECODIFICAZIONE COLORIMETRICA

5

AMBIENTI PIANO NOBILE

7

(NOTE GENERALI - NOTE CONCLUSIVE - RIEPILOGO TRATTAMENTI SUPERFICIALI - SCHEDA PROGETTUALE
 SPECIALISTICA PRELIMINARE - REFERTI - eventuali APPROFONDIMENTI STRUTTURALI)

1PN

7

2PN

20

3PN

34

13 PN

47

14PN

64

15PN

69

15aPN

75

16PN

80

17PN

93

INFISSI DECORATIVI

105

PIANTINA PN

109

2

STUDIO GIUSEPPE MARIA COSTANTINI LECCE - BOLOGNA
 RESTAURO DI BENI CULTURALI MOBILI E SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI

Ala Nord - Piano Nobile - 1PN

“La sua struttura fa pensare a una possibile torre o a una loggia tipo Sedile”.



- Fase del Doce: fregio pittorico murale continuo a ridosso del soffitto a cassettoni.
- Fase Filomarini: rinnovamento degli intonaci, decorazione a finti marmi di zoccolatura e cornici modanate delle finestre, basate sulle cromie giallo oro e rosa antico oltre a colori base di contorno.

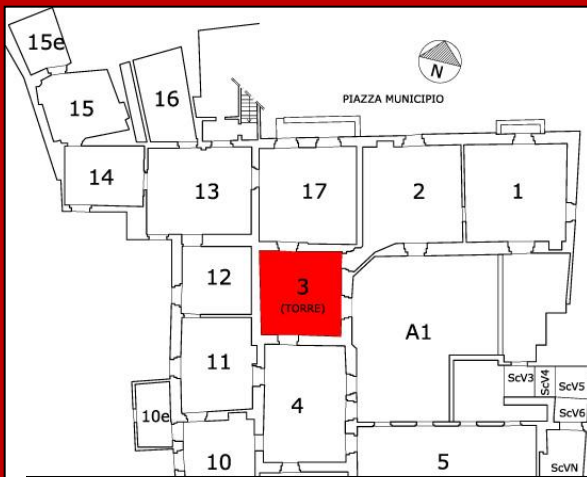
Ala Nord - Piano Nobile - 1PN



%1PN/L/E

0. (bianco sporco)
1. (grigio ceruleo)
2. (bianco avorio scuro)
3. decorazione (tortora) su parete e ocra gialla oro in cornice
4. decorazione /preparazione (?)
5. (bianco avorio) su parete e (tortora scuro) su portale
6. (terra tortora) su parete-intonaco
7. tufo beige su parete / tufo biondo su portale (strato 5)

Ala Nord - Piano Nobile - 3 PN

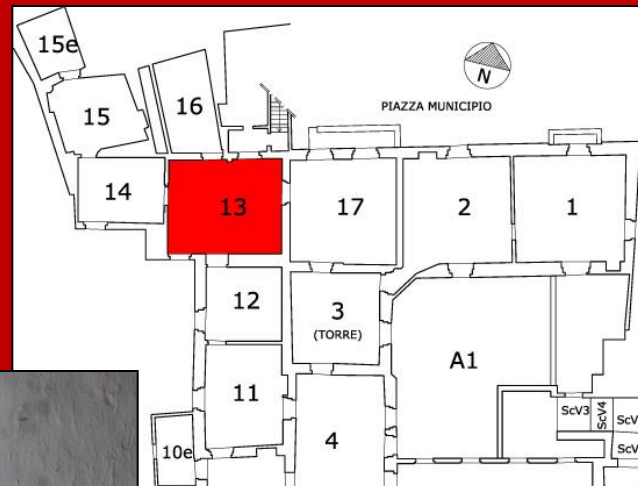


“Probabile Torre”

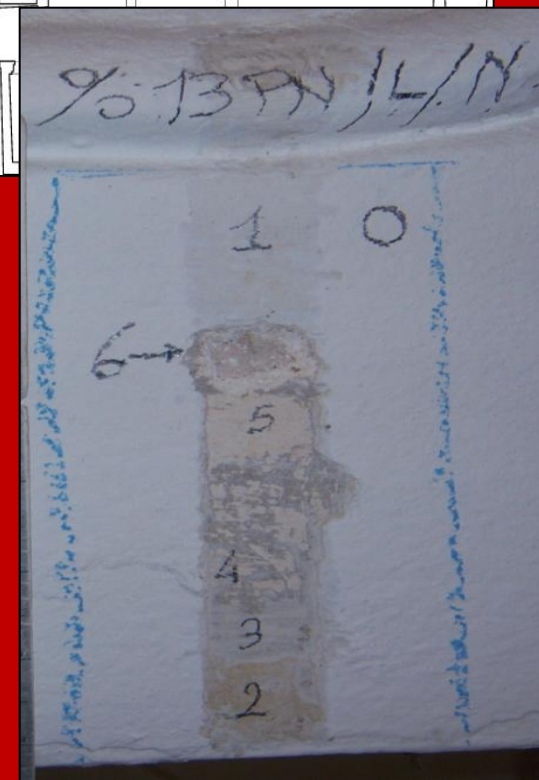
- Fase del Doce: fregio pittorico murale continuo a ridosso del soffitto a cassettoni.
- Fase Filomarini: sala ribassata e voltata, cornici porte e infissi di carattere settecentesco; decorazione pittorica murale con campiture a finto marmo e motivi decorativi di carattere figurativo nella fascia superiore.
- Finti marmi su zoccolatura e cornici delle luci (caratterizzata da due sovrapposte redazioni).
- Impiantito maiolicato a rombi verdi e bianchi.
- Infissi malmessi ma degni di interesse.

Ala Nord - Piano Nobile - 13 PN

“... si tratta di un ambiente prossimo alla zona dei pozzi-cisterne e in passato (prima della fabbricazione dell'attuale sala %14PN) interessato da un'ampia nicchia probabilmente destinata a un collegamento verticale con gli altri piani e collegata con la presenza dei pozzi-cisterna.”



- Ampia nicchia, forse per attingere e per scaricare l'acqua di un pozzo, nessuna traccia leggibile delle partiture cromatico-decorative che si sono susseguite.
- gli attuali elementi decorativi superstiti sono tutti di carattere plastico: portali delle luci; il cornicione modanato di imposta della volta; la bocca del camino.
- Il battuto pavimentale potrebbe costituire il residuo di un seminato alla veneziana estremamente degradato.



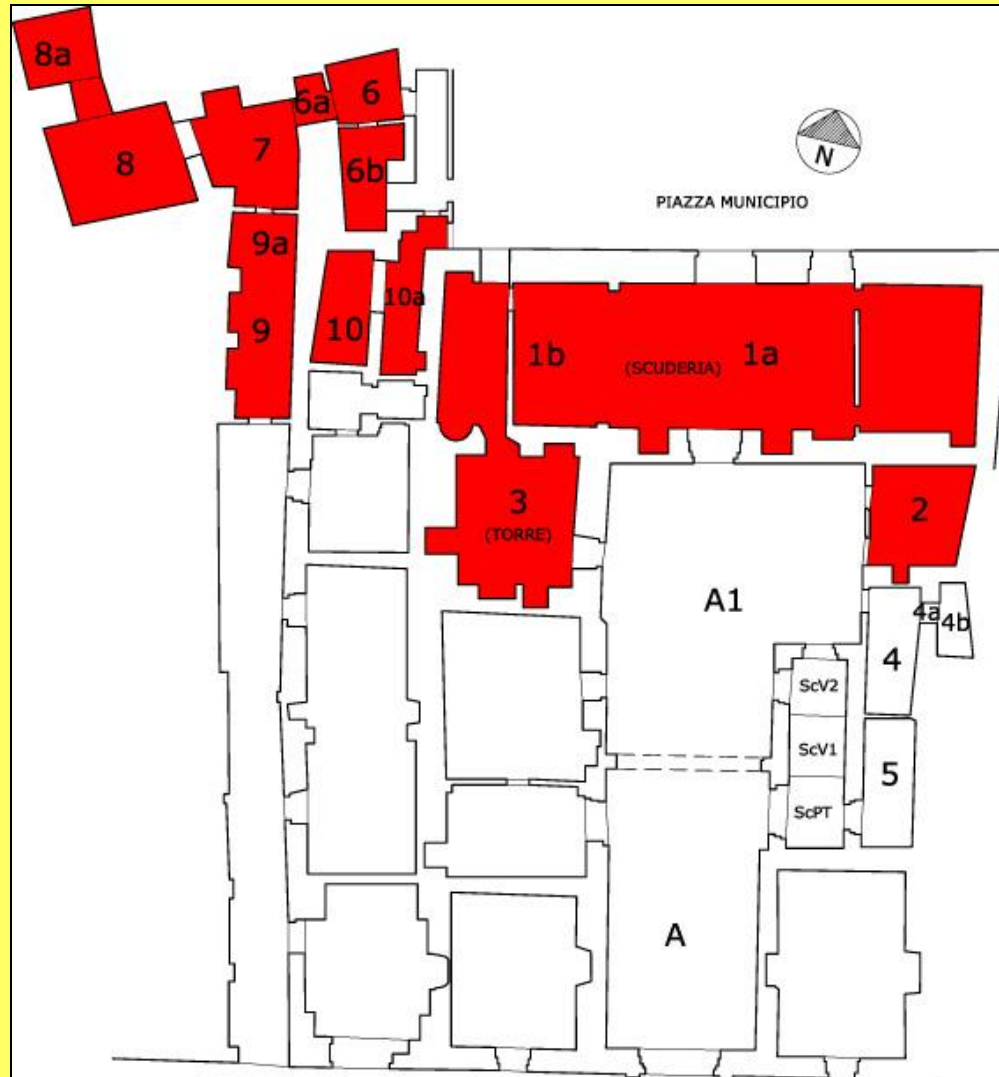
Ala Nord - Piano Nobile - 17 PN

“Le partiture decorative presentano due diverse redazioni...”

- frammenti di fregio dicromo continuo, oggi quasi interamente decorticato.
- Portali murali con zoccolino scuro e diversi strati di decorazione: quello più recente è a finto marmo; il secondo è monocromatico scuro; il più antico è vinaccia sul portale e ocra gialla su cornice.
- Diverse zoccolature sono state messe in luce due diverse fasi: la più antica è a finta incrostazione lapidea nei toni dell'ocra, della terra d'ombra naturale e della terra rossa; la più recente è semplificata e presenta i toni del blu e del nero.
- Infissi: l'anta superstite della porta W presenta tracce di cromie con tracce di blu turchese, nelle cornici tracce di blu turchese su nero, sul bordo modanato delle cornici invece si riscontrano tracce di nero su ocra gialla molto chiara.



Cutrofiano - *Palazzo Ducale Filomarini*
ICS - Indagine Critico Stratigrafica
ALA NORD - PIANO TERRA PT



Cutrofiano (LE) - *Palazzo Ducale Filomarini*
 Restauro delle Superfici Decorate

ICS - Indagine Critico Stratigrafica
 e
Schede Progettuali Specialistiche Preliminari



relazione- documentazione consuntiva
 ala nord - PT - **PIANO TERRENO**

Cutrofiano (LE) - *Palazzo Ducale Filomarini*
 Restauro delle Superfici Decorate
ICS - Indagine Critico Stratigrafica e
Schede Progettuali Specialistiche Preliminari
 relazione- documentazione consuntiva ala nord - PT

INDICE

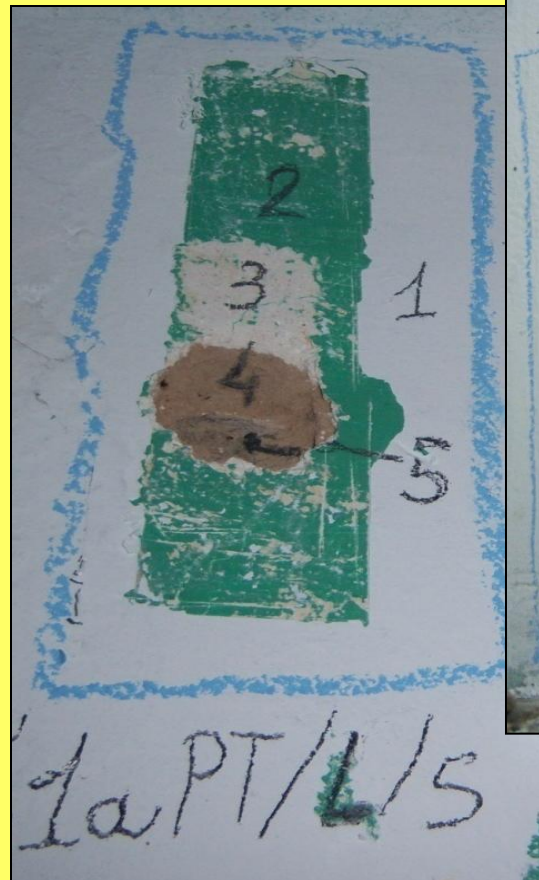
	<i>pagina</i>
LEGENDA	3
DECODIFICAZIONE COLORIMETRICA	5
AMBIENTI PIANO TERRA	7
<i>(NOTE GENERALI - NOTE CONCLUSIVE - RIEPILOGO TRATTAMENTI SUPERFICIALI - SCHEDA PROGETTUALE SPECIALISTICA PRELIMINARE - REFERTI - eventuali APPROFONDIMENTI STRUTTURALI)</i>	
1apt / 1bPT	7/8
1apt / 1bPT REFERTI	0/19
2PT	27
3PT	35
6PT	50 (49)
6aPT	56 (49)
6bPT	58 (49)
7PT	60 (49)
8PT	64 (49)
8aPT	67 (49)
9PT	70 (49)
9aPT	76 (49)
10PT	78 (49)
10aPT	81 (49)
STPT	84 (49)
PIANTINA PT	86

Ala Nord - Piano Terra - SCUDERIE (1PT)

“La sola cesura strutturale di questo ambiente unico è rappresentata da un arco e relativi pilastri che segnano l'estremità W (per un'ampiezza di circa un quarto dell'intero volume).

Questo segno nella pavimentazione (che trova riscontro anche nello scavo archeologico ancora in corso) pare collegato ad una differente cronologia tra le due parti.”

- Ambiente unico voltato a botte e unghiato in corrispondenza delle luci.
- Sulle pareti laterali : una serie di ampie nicchie.
- Escludendo le finiture cromatiche appartenenti agli strati più recenti, caratterizzate da vari toni di verde acqua, i trattamenti superficiali storici possono essere riassunti in due tipologie:
 - I. l'originaria costituita da una consistente allattatura a calce stesa direttamente sull'orditura muraria;
 - II. a seconda costituita da un intonaco a finitura liscia di colore bianco avorio.



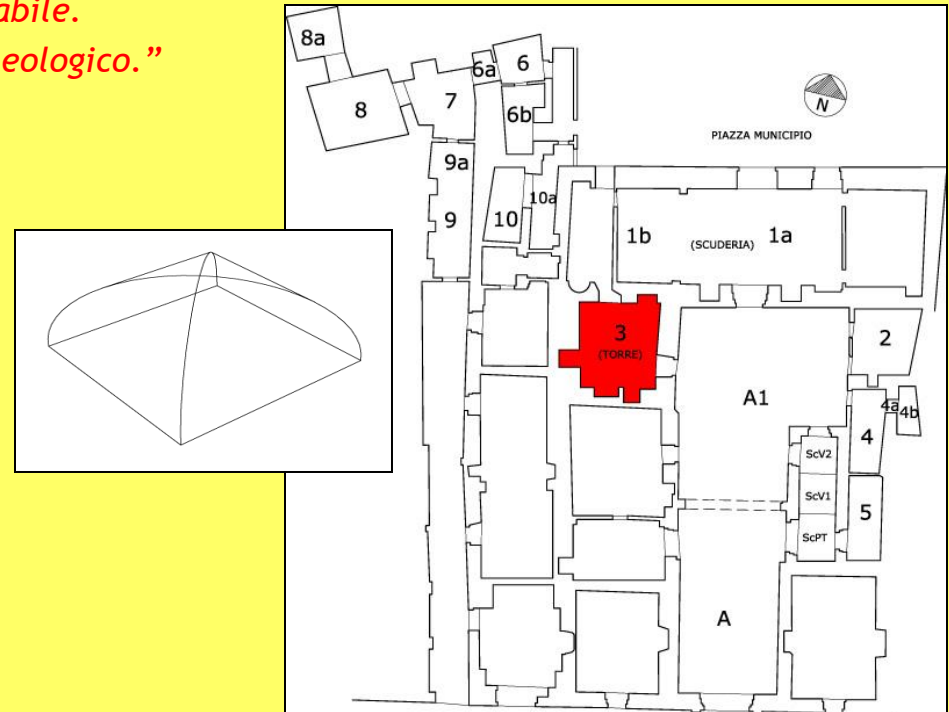
Ala Nord - Piano Terra - 3PT

“Sala di forma apparentemente quadrata con volta a padiglione impostata su una cornice lapidea modanata e parete di notevole spessore (probabile torre).

Presenta in E un finestrino alto forse ridotto verso il basso; alle due attuali porte (N e E) si devono aggiungere altre tre aperture di differenti morfologie oggi accecate.

Camino probabilmente manomesso ma ancora utilizzabile.

Pavimentazione ancora interessata da uno scavo archeologico.”

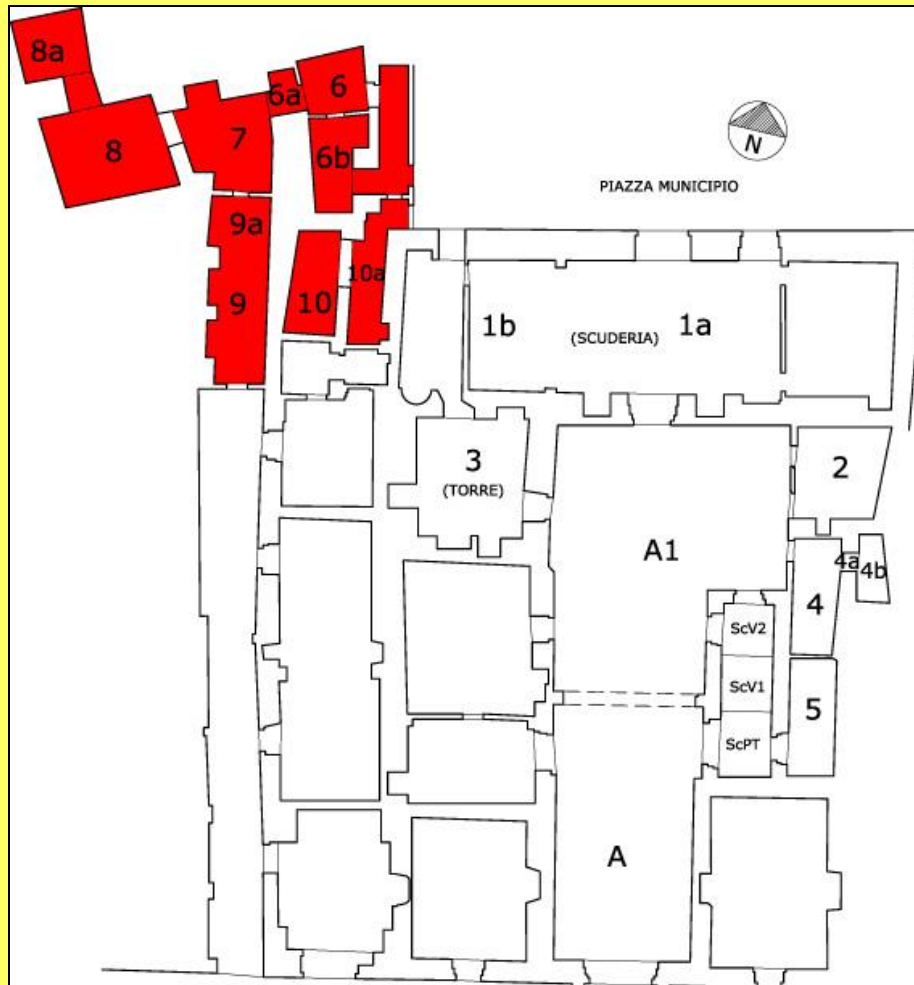


3PT/g/N

1. beige rosato, pittura sintetica
2. (bianco avorio) pittura sintetica
3. (grigio chiaro)
4. (grigio) intonachino a base di cemento
5. terra oca scura - intonaco
6. tufo beige

Ala Nord - Piano Terra - da 6PT a 10aPT

“Sono tutti degli ambienti rustici, quasi interamente privi di intonaco. Possono essere considerati una sorta di ambiente unico giacché privi di infissi e suddivisi da soli varchi.”



6 PT:

Volta a botte + intonaci lisci avorio colorati in pasta



7 PT:

- Volta a stella di strana morfologia, probabilmente mai ultimata.
- Ambienti rustici privi di finiture significative caratterizzati da evidenti manomissioni a vista destinati alla cura di animali.
- Il vano sovrasta una cisterna e relativo pozzo.

Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini
ICS - Indagine Critico Stratigrafica
ALI SUD E OVEST - PIANO NOBILE (PN)



Cutrofiano (LE) - Palazzo Ducale Filomarini
 Restauro delle Superfici Decorate
 ICS e Schede Progettuali Specialistiche Preliminari



relazione- documentazione consuntiva ALI SUD E OVEST
 piano nobile - PN

1

STUDIO GIUSEPPE MARIA COSTANTINI LECCE BOLOGNA
 RESTAURO DI BENI CULTURALI MOBILI E SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI

Cutrofiano (LE) - Palazzo Ducale Filomarini
 Restauro delle Superfici Decorate
 ICS e Schede Progettuali Specialistiche Preliminari
 relazione- documentazione consuntiva ALI SUD E OVEST - piano nobile

INDICE

pagina

LEGENDA

3

DECODIFICAZIONE COLORIMETRICA

5

AMBIENTI PIANO NOBILE

(NOTE /RIEPILOGO TRATTAMENTI SUPERFICIALI /SCHEDA PROGETTUALE SPECIALISTICA PRELIMINARE

REFERTI /eventuali APPROFONDIMENTI STRUTTURALI)

7

4PN

7

5PN - SALONE

21

6PN

34

6aPN

47

7PN

58

8PN

69

ALTRI RILIEVI ESTERNI CON CESTELLO MOBILE

84

9PN

87

10PN

100

10Apn -BOUDOIR

115

11PN

120

12PN

133

PIANTINA PN

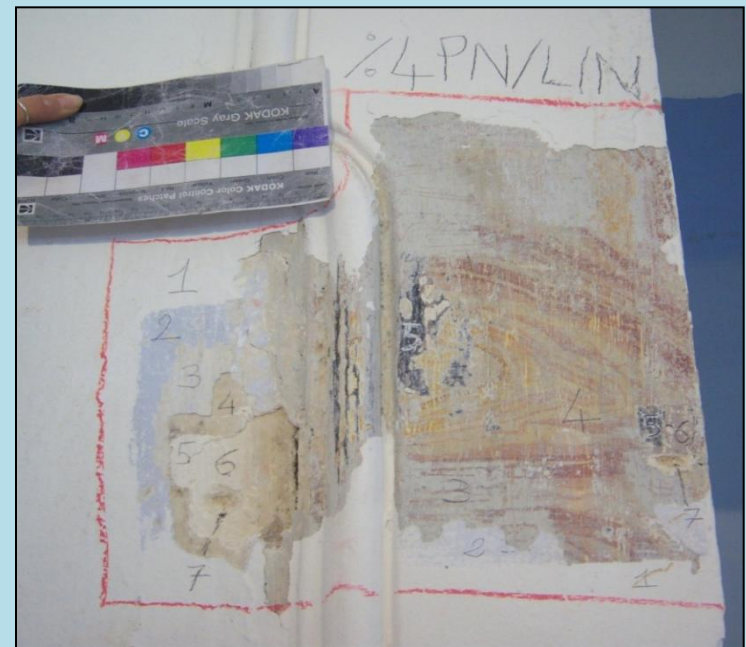
142

2

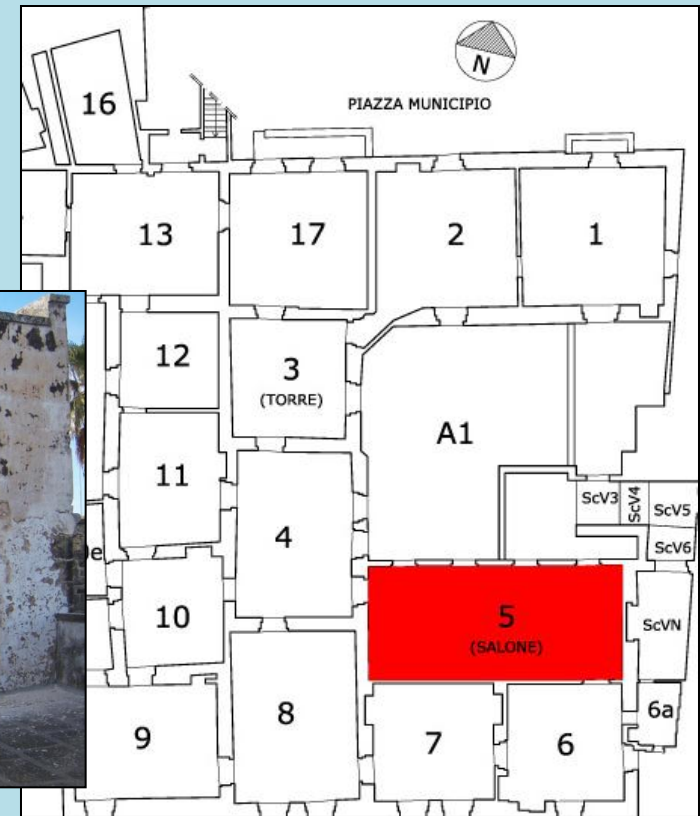
STUDIO GIUSEPPE MARIA COSTANTINI LECCE BOLOGNA
 RESTAURO DI BENI CULTURALI MOBILI E SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI

ALI SUD E OVEST - PIANO NOBILE - 4PN

- Fase del Doce: è presumibile che anche questo ambiente avesse un fregio pittorico murale continuo a ridosso di un soffitto ligneo a cassettoni e che sia stato tagliato fuori dall'innesto della volta moderna; oggi la più vecchia tra le tre redazioni pittoriche di zoccolatura e cornici delle luci sembra essere l'unica testimonianza decorativa superstite della fase del Doce.
- Fase Filomarini: innesto di una copertura a volta, nuova decorazione a finti marmi di zoccolatura e cornici modanate delle finestre, basate su cromie "rossastre" oltre a colori base di contorno.



ALI SUD E OVEST - PIANO NOBILE - SALONE (5PN)



- Fase del Doce: fregio pittorico murale continuo a ridosso del soffitto ligneo a cassettoni (nei saggi eseguiti il fregio conserva l'intera altezza); decorazione della zoccolatura a finta incrostazione lapidea nei toni del tortora, grigio fumo, ocre gialla, terra rossa. Nel registro del fregio, due finestre alle estremità laterali della Parete E (oggi murate).
- Fase Filomarini: fregio celato, parziale rinnovamento degli intonaci nel registro di "parete", nuove decorazioni a finti marmi di zoccolatura e cornici modanate delle finestre, accecamento delle due finestre alte in Est.

ALI SUD E OVEST - PIANO NOBILE - 6PN



“... all'interno della muratura sono stati usati diversi tipi di laterizi sempre più leggeri via via che si procede verso l'alto ...”



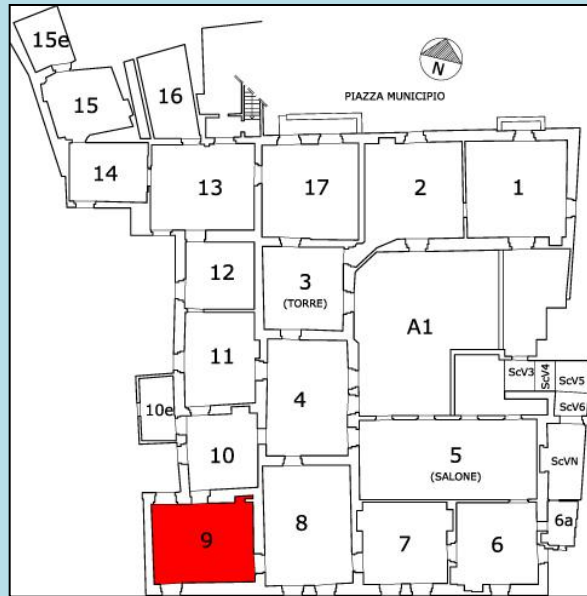
✓Decorazione pittorica: con l'ICS sono stati evidenziate due fasi della decorazione del fregio, una, la più recente, continua a stencil color ocra gialla (cuoricini) e l'altra è il residuo della parte bassa del fregio dicromo interrotto dall'imposta di volta. Inoltre, sono state messe in evidenza due fasi della decorazione della zoccolatura; essa risulta essere nei toni del marrone con zoccolino grigio fumo.



6PN/F/W

1. (bianco sporco)
2. (grigio ceruleo)
3. decorazione a stencil ocra gialla su base rosa carne
4. (bianco sporco) scialbatura
5. (tortora) scialbatura
6. (bianco avorio) intonachino
7. decorazione dicroma del fregio
8. (tortora scuro) intonaco a base di terra argillosa
9. (bianco) preparazione a calce
10. tufo beige

ALI SUD E OVEST - PIANO NOBILE - 9PN



- Segni della canna di un camino -pesanti infiltrazioni di acque meteoriche (con conseguenti efflorescenza saline superficiali).
- Decorazione in luce color carminio nell'intero ambiente: la zoccolatura nei toni del blu cobalto e marrone con lo zoccolino grigio fumo; all'altezza del fregio invece decorazione a stencil continua blu cobalto; il margine inferiore della volta (sopra all'imposta) simula una fascia modanata continua di ca. cm 30
- tracce dell'antica zoccolatura a finta incrostazione lapidea nei toni della terra verde, rosso vivo, ocra gialla.



ALI SUD E OVEST - PIANO NOBILE - *boudoir* 10aPN

- Vano addossato alla parete W di 10 PN: *boudoir*.
- Copertura crollata, visibili i segni di copertura a spiovente
- In W decorazione pittorica interrotta
- Decorazioni pittoriche: sotto a disomogenee scialbature, tutto l'ambiente è interessato da finte scompartiture con incrostazioni lapidee; la zoccolatura, alta circa un metro, presenta i toni del blu cobalto, terra verde, terra rossa e grigio fumo; mentre nelle pareti ci sono dei riquadri con ombre nei toni della terra rossa e ocra gialla.
- Probabilmente il vano nacque come *boudoir* dalla chiusura di un terrazzino (inizio sec. XIX?).



ottobre '10

Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini
ICS - Indagine Critico Stratigrafica **ALI SUD E OVEST**

piano ammezzato - PA

vani scala - Sc

piano terreno - PT



Cutrofiano (LE) - *Palazzo Ducale Filomarini*
 Restauro delle Superfici Decorate

ICS e Schede Progettuali Specialistiche Preliminari



RELAZIONE- DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA ALI SUD E OVEST

piano ammezzato - PA
vani scala - Sc
piano terreno - PT

e SCHEMA GENERALE OPERATIVO D'INTERVENTO

1

STUDIO GIUSEPPE MARIA COSTANTINI LECCE - BOLOGNA
 RESTAURO DI BENI CULTURALI MOBILI E SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI

Cutrofiano (LE) - *Palazzo Ducale Filomarini*
 Restauro delle Superfici Decorate
 ICS e Schede Progettuali Specialistiche Preliminari

RELAZIONE- DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA ALI SUD E OVEST

piano ammezzato vani scala piano terreno

e SCHEMA GENERALE OPERATIVO D'INTERVENTO

INDICE

	<i>pagina</i>
LEGENDA	3
DECODIFICAZIONE COLORIMETRICA	5
RELAZIONE- DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA ALI SUD E OVEST <small>(NOTE / RIEPILOGO TRATTAMENTI SUPERFICIALI / SCHEDE PROGETTUALE SPECIALISTICA PRELIMINARE REFERTI / eventuali APPROFONDIMENTI STRUTTURALI)</small>	7
<i>PIANO AMMEZZATO</i> (con Note Generali)	7
1PA - 1aPA	8
2PA - 2aPA - 3PA - 3aPA	16
4PA - 4aPA	26
<i>PIANTINA PA</i>	37
<i>VANI SCALA</i>	38
ScPT - ScV1* - ScV2* - ScV3* - ScV4* - ScV5* - ScV6* - ScPN	38
<i>AMBIENTI PIANO TERRENO</i>	79
APT	79
A1PT	85
STA PT	88
4PT - 4aPT - 4bPT	90
5PT	99
<i>PIANTINA Sc + PT</i>	107
<i>SCHEMA GENERALE OPERATIVO D'INTERVENTO</i>	108
<i>NATURA E STATO DEL BENE</i>	108
<i>INTERVENTI DI RESTAURO</i>	110
<i>OPERAZIONI D'INTERVENTO</i>	111
<i>PREVENTIVO ECONOMICO</i>	112
<i>LOTTO PRELIMINARE</i>	113
<i>NOTE SUL RESTAURO ARCHITETTONICO</i>	114
<i>PROGETTAZIONE DEFINITIVA SPECIALISTICA</i>	115
<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DEFINITIVA</i>	116

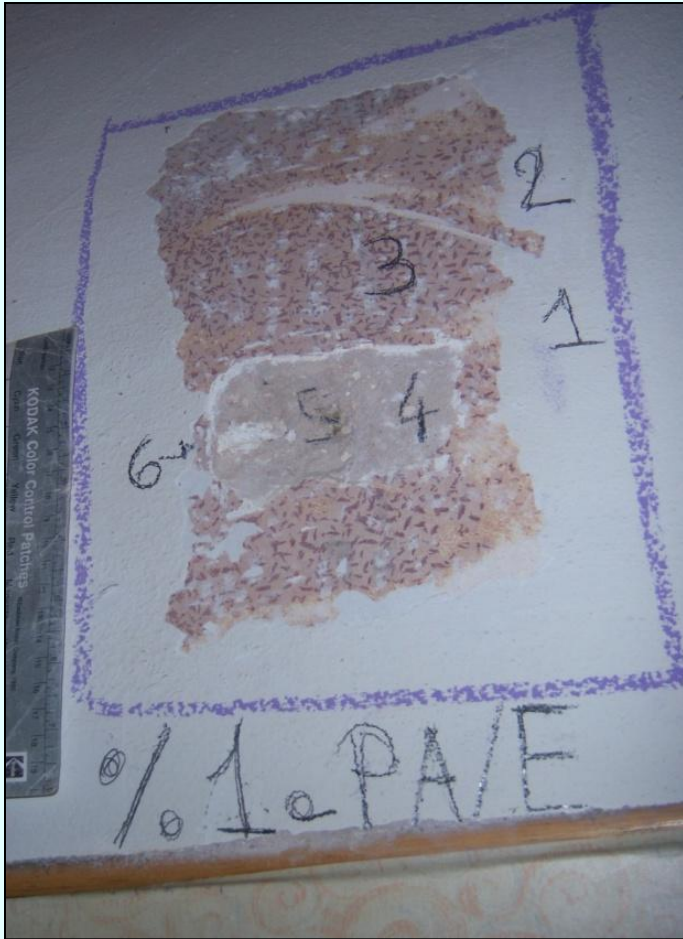
2

STUDIO GIUSEPPE MARIA COSTANTINI LECCE BOLOGNA
 RESTAURO DI BENI CULTURALI MOBILI E SUPERFICI DECORATE DI BENI ARCHITETTONICI

ALI SUD E OVEST

piano ammezzato - PA

“L’ICS compiuta non ha rilevato, neppure negli strati più profondi, la presenza di finiture superficiali storiche. Le finiture superficiali individuate hanno origine contemporanea e sono prive di particolare interesse in relazione alla natura e al carattere di Palazzo Filomarini.”



1PA - 1aPA

1. (bianco sporco)
2. (grigio chiaro), scialbatura
3. Decorazione lilla con seminato in gradazione scura
4. (terra tortora) intonaco
5. (terra tortora) intonaco
6. tufo beige

4PA/Z/E

1. (bianco sporco)
2. (grigio chiaro) in parete, violetto bluastrò in zoccolatura
3. decorazione lilla con seminato in gradazione scura,
4. filetto indaco e zoccolino terra bruciata
5. (bianco avorio)
6. (terra tortora)
7. tufo beige

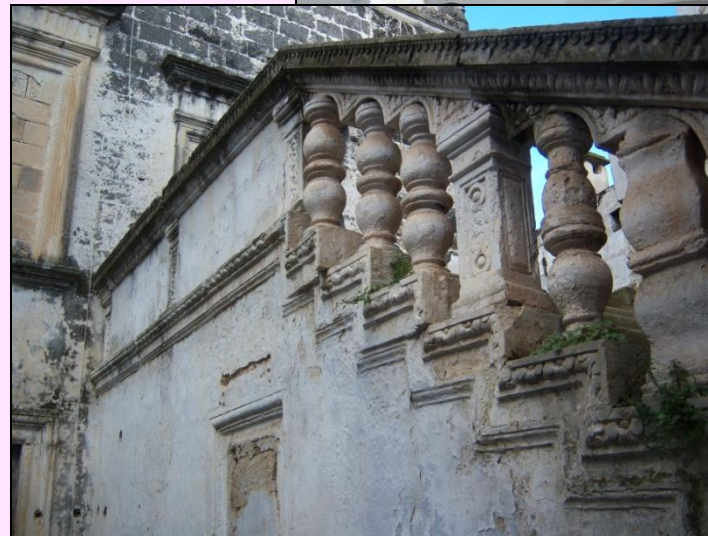


L'attuale Scala, nella sua morfologia generale e nelle sue finiture plastiche, appare di data non anteriore agli ultimi decenni del XVII secolo, pertanto è da attribuire alla Casata Filomarini.

Alcune caratteristiche dei sottoscala, la rampa di gradini esterna che immette nella Sala 1PN e la struttura muraria di alcune pareti della Scala stessa e del Salone 5PN, fanno supporre che il precedente scalone (Del Doce) avesse un andamento differente, ma mancano indizi che ne precisino andamento e caratteristiche.

- Trattamento con intonachini colorati in pasta:

- | | |
|------------------------|------------------|
| Campiture > | tortora chiaro |
| Membrature a rilievo > | bianco avorio |
| - Trattamento dipinto: | |
| Campiture > | ocra gialla |
| Membrature a rilievo > | bianco avorio |
| - Trattamento dipinto: | |
| Campiture > | grigio fumo |
| Membrature a rilievo > | grigio chiaro |
| Zoccolatura > | finto marmo nero |



“Previo risanamento strutturale e architettonico generale, reintegrazione plastica e cromatica delle superfici, con l’adozione di una delle dicromie sopraccitate. Recupero dello scudo araldico dei Filomarini.”



ALI SUD E OVEST *piano terreno - PT*



APT/L/E

1. (grigio chiaro)
2. (beige)
3. (tortora chiaro) scialbatura
4. (tortora chiaro) scialbatura
5. (tortora chiaro) scialbatura
6. (tortora) intonaco a base di terra argillosa in parete / portale in pietra
7. (tortora) scialbatura
8. (tortora scuro) scialbatura
9. tufo biondo

“Il Cortile è frutto della sovrapposizione e della combinazione di più volumi di origine differente, si riconoscono almeno sei differenti sequenze di fabbricazione. I trattamenti riconoscibili rispecchiano sommariamente quanto precisato nel caso dell’Androne d’Ingresso, ma in questo caso i dati rilevabili sono spesso allo stato di frammenti e, come premesso, le strutture sono molto più eterogenee che nell’Androne. È opportuno collegare questo spazio a una successiva, auspicabile, ridefinizione di natura e stato entro un progetto di restauro che consideri in modo orchestrale tutti gli esterni del complicatissimo Palazzo.”



Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini

Indagine esterna con cestello



“l'ex finestra quadra rinascimentale intercetta l'intercapedine tra solaio ligneo originario e attuali volte ed è colma di guano prodotto dai piccioni l'hanno colonizzata”





Buche pontate, prive di tamponatura,
parassitate da piccioni.
Vegetazione superiore.



Evidenti tracce delle finiture
superficiali esterne oggi in via di totale
estinzione.



Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini Restauro delle Superfici Decorate



Schema generale operativo d'intervento

Cutrofiano - Palazzo Ducale Filomarini

Schema generale operativo d'intervento

GLI ESTERNI

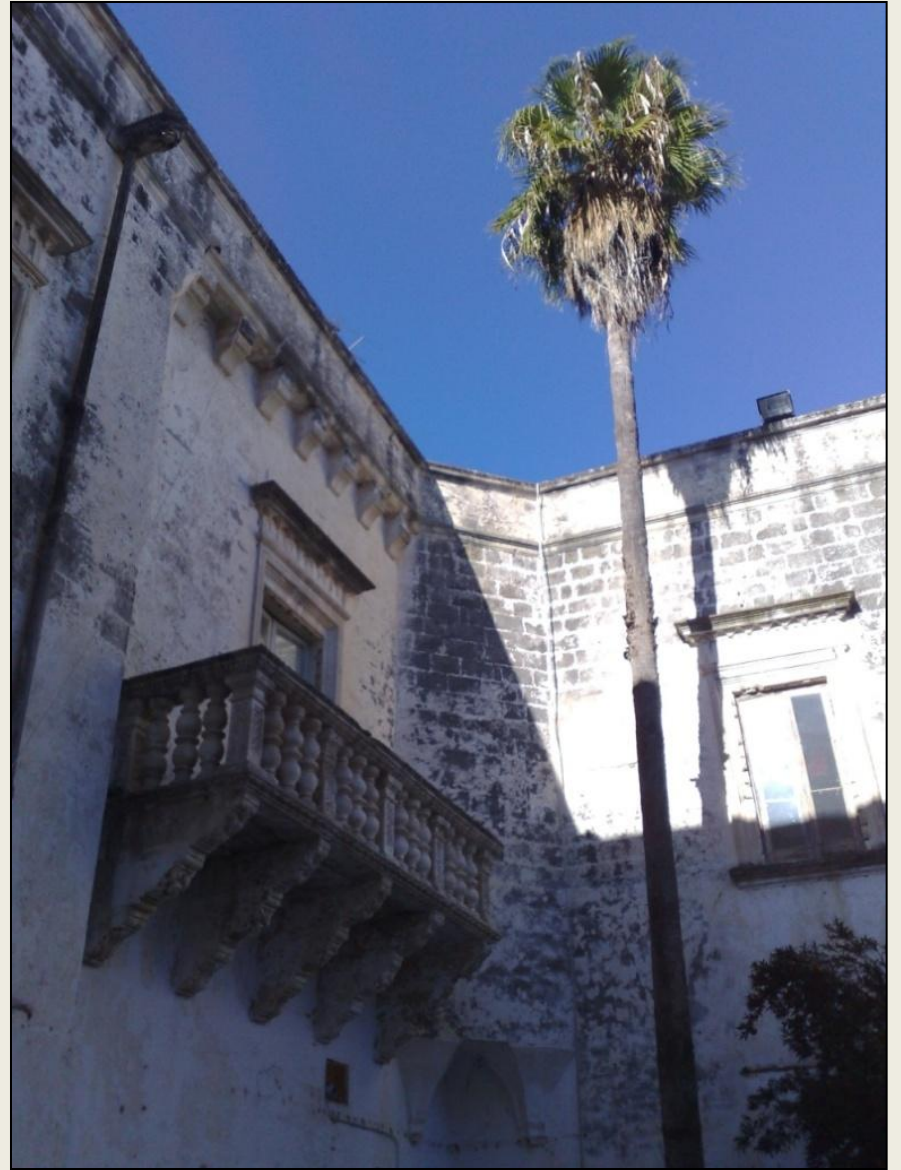
Come l'interno, sono un palinsesto che il degrado dell'ultimo secolo ha disvelato in maniera disordinata e inclemente.

Il Progetto Definitivo di Restauro, pure distinguendo tra i pregevoli manufatti scultorei lapidei e le prevalenti superfici piane, dovrà soprattutto restituire coralità all'intero edificio e, con questa, la sua naturale dignità e nobiltà.

Anche se frutto di un continuo metabolismo della storia, il Palazzo, fino all'attuale gravissimo ammaloramento, ha sempre tenuto nei secoli una sua identità unitaria e armonizzata. Il restauro da compiere dovrà sia creare presupposti materiali e morfologici per una lunga conservazione del bene (e una sua corretta e proficua utilizzazione), sia recuperare e valorizzare tutte le sue qualità architettoniche e artistiche, sia, rigorosamente, ricondurlo a unità strappandolo decisamente a un incombente destino di "rudere".

In linea di massima:

- i pregevoli manufatti scultorei lapidei, sia nelle facciate esterne sia nel cortile, sono destinati a un'accurata azione di restauro che ne consenta il recupero materiale e formale per una corretta e debitamente circoscritta lettura "faccia a vista";
- le prevalenti e ampie superfici lapidee piane, i campi, dovranno essere affrontate in modo che, oltre a salvaguardarne la conservazione materiale e la funzionalità strutturale, sia recuperato il loro significato morfologico e materiale (anche riguardo alla loro relazione con membrature ed elementi scultorei) attraverso il ripristino dei loro appositi trattamenti superficiali tradizionali (allattature, velature cromatiche a calce, intonaci vari, ecc.).



GLI INTERNI

Considerata la loro estrema disomogeneità morfologica e materiale, dovranno essere affrontati nel Progetto Definitivo di Restauro tenendo conto innanzitutto dei loro attuali caratteri e quindi rispettandone e valorizzandone l'eterogeneità e i caratteri estetico-temporali acquisiti da ogni singolo ambiente o gruppo omogeneo di ambienti.

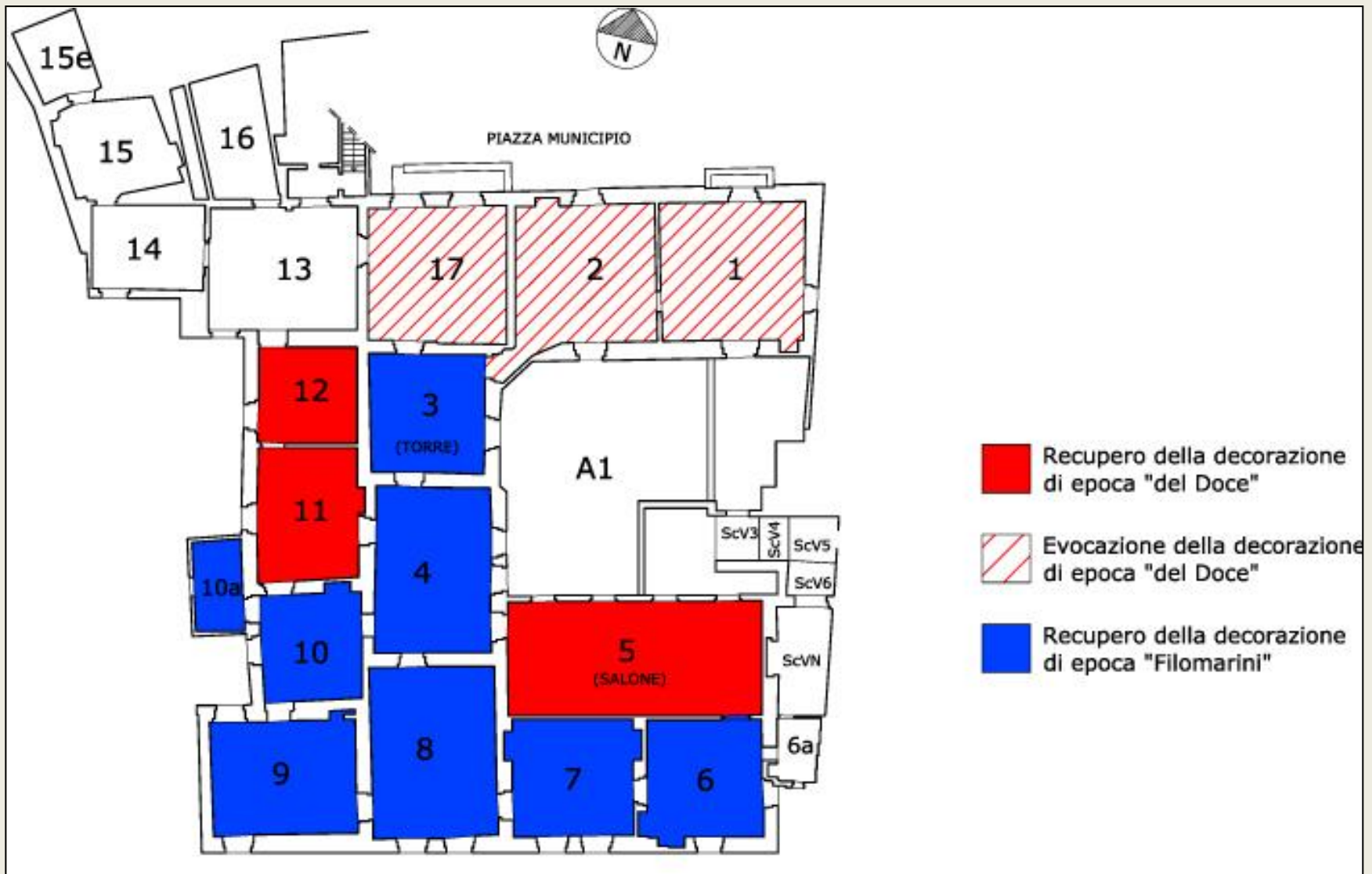
Nelle sale che non presentino copertura a volta e che conservino tracce, più o meno consistenti, della decorazione murale di carattere rinascimentale (fregio continuo a ridosso del soffitto ligneo), dovrebbe essere privilegiato il recupero dell'originario aspetto rinascimentale partendo dal recupero della decorazione continua di epoca "del Doce". (Salone 5PN, 11PN e 12 PN) In altri casi, dove il fregio continuo è andato materialmente perduto, la morfologia e l'impaginazione decorativa originaria potrebbero essere evocate nel rispetto dei registri e relative scansioni della scompartitura parietale (1PN, 2PN, 17PN).

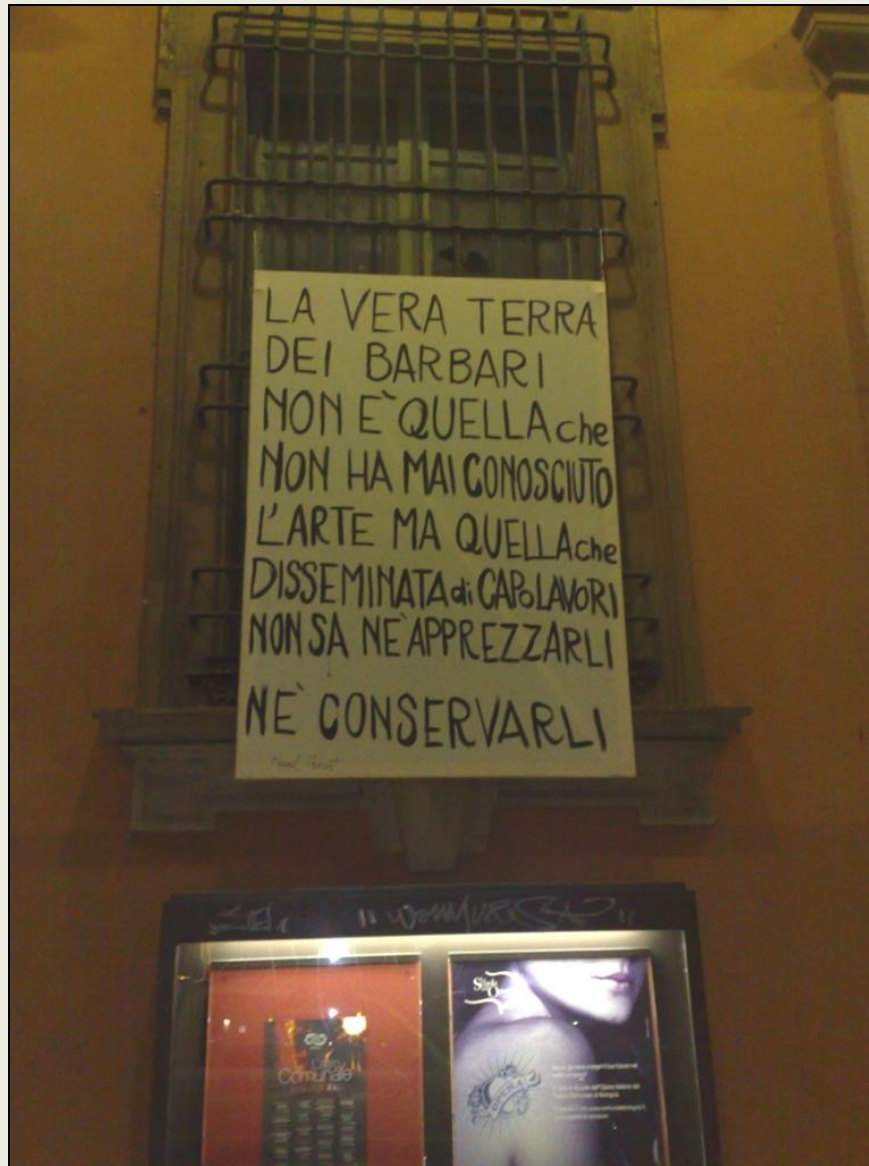
Nelle sale che presentino copertura a volta e che conservino tracce, più o meno consistenti, della decorazione murale "moderna", atta a guarnire le collezioni di dipinti da cavalletto e altri arredi mobili di pregio, dovrebbe essere privilegiato il recupero del naturale aspetto "moderno" partendo dal recupero delle partiture decorative murali di epoca "Filomarini": 3PN, 4PN, 10PN, 10aPN il suo affascinante *boudoir*, tutte le sale del Fronte Sud (6PN, 7PN, 8PN, 9PN).

Gli altri ambienti, con caratteri peculiari o meno specifici, potranno essere trattati sia in relazione a loro particolari caratteri morfologici e/o superficiali, sia riguardo alla loro posizione in relazione alle sale caratterizzate di cui sopra, sia, infine, in relazione alla loro prevista funzione.

Cutrofiano – Palazzo Ducale Filomarini

Schema generale operativo d'intervento





grazie a **TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA** e a **MARCEL PROUST** per il **DAZIBAO**

Restauro delle Superfici Decorate di *Palazzo Ducale Filomarini*
Intervento Preliminare di
ICS - Indagine Critico-Stratigrafica
e
Progettazione Specialistica

PROPRIETÀ E COMMITENZA

COMUNE DI CUTROFIANO - SETTORE TECNICO
RUP GIANLUIGI RUSSO - ARCHITETTO
DETERMINAZ. RESP. SET. N. 298 (1079) 24.11.2008
IMPORTO COMPENSO € 9.091,00 + Iva
E-MAIL settoretecnico@comune.cutrofiano.le.it

ALTA SORVEGLIANZA

MiBAC - SOPRINTENDENZA BAP DI LECCE
RUP GIOVANNA CACUDI - ARCHITETTO
VIA N. FOSCARINI 2 73100 - LECCE
COM. AVVIO LAV. 01.12.08 e precedenti lì indicati

**PROPOSTA E DIREZIONE
TECNICO-SCIENTIFICA
/ELABORATI DOCUMENTARI
E PROGETTUALI**

GIUSEPPE M. COSTANTINI - RESTAURATORE BENI CULTURALI
COLLABORAZIONE GRAFICA:
GÉRALDINE JAMIN - ARCHITETTO RESTAURATORE
CONCLUSIONE 22.06.09

OPERAZIONI IN LOCO

STUDIO RESTAURO BENI CULTURALI *GIUSEPPE MARIA COSTANTINI*
TRICASE (LECCE) E BOLOGNA
COLLABORAZIONI OPERATIVE:
ROSSELLA RASOLA - TECNICO RESTAURO BC
ELENA COLUCCIA - TECNICO RESTAURO CON LAUREA IN CONSERV BC
AVVIO 04.12.08 / CONCLUSIONE 06.03.09

Un particolare *GRAZIE* per tutta la generosa e insuperabile attenzione del dottor Totò Matteo, per me emblema stesso di Cutrofiano, persona di straordinarie qualità intellettuali, culturali e, prim'ancora, umane

